



COMUNE DI USSASSAI

Salvaguardia degli equilibri e assestamento
generale di bilancio per l'esercizio 2021
(artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)

Relazione di accompagnamento sulla verifica equilibri di bilancio

PREMESSA E SINTESI DELLE PROCEDURE ADOTTATE

L'art. 193 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs.267/2000 prevede che gli Enti Locali debbano rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

PROCEDURE DI VERIFICA ADOTTATE

La verifica della permanenza degli equilibri è stata effettuata dal Servizio Finanziario attraverso una procedura amministrativo - contabile finalizzata ad evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio, la presenza di spese non previste, la congruità dei fondi rischi presenti nel bilancio, l'andamento della gestione in conto residui, l'emersione di un eventuale disavanzo nel corso della gestione e gli eventuali correttivi da apportare al bilancio per ripristinare la condizione di equilibrio.



Con diverse note inoltrate al protocollo dell'Ente è stato richiesto ai Responsabili di Servizio di:

- effettuare una ricognizione in merito alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;

A seguito dei riscontri pervenuti con diverse note e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

IL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 193 TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all.4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio.

Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *“Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...) In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.”*

PRINCIPALI AVVENIMENTI ECONOMICI E SOCIALI CHE HANNO MODIFICATO LA PROGRAMMAZIONE DEL TRIENNIO

Di rilievo l'impatto che l'emergenza sanitaria da COVID – 19 ha avuto anche nel territorio comunale e, conseguentemente, sul bilancio, nel quale sono state rivisitate in ribasso, prudenzialmente, le entrate, e sono state registrate maggiori spese ed oneri, la cui copertura è stata anche finanziata dal saldo delle risorse incrementalmente per l'anno 2021 del fondo per l'esercizio funzioni fondamentali art.106 del DL. 34/2020 di cui l'Ente è stato beneficiario per € 13.865,00.

In ambito di controllo sugli equilibri finanziari, a seguito degli effetti registrabili dovuti alla pandemia COVID – 19, l'Ente ha inteso analizzare l'andamento tributario delle imposte in autoliquidazione e non, dei proventi dei servizi a domanda individuale e delle altre entrate.

Si è inteso apportare al bilancio, nel pieno rispetto del principio generale della prudenza, una riduzione degli stanziamenti di entrata, meglio esplicitati nella variazione di assestamento generale.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, tra cui IMU e TOSAP, nonché le entrate extra-tributarie, si è provveduto a ridurre gli stanziamenti, utilizzando a copertura anche quota parte del contributo ministeriale a garanzia delle funzioni fondamentali.

In questa fase sono state apportate alcune variazioni al fine di salvaguardare l'Ente da maggiori spese dovute all'Emergenza epidemiologica.

A questo scopo è stato utilizzato il fondo per funzioni fondamentali per maggiori oneri e spese connesse alla pandemia da COVID-19 per le seguenti motivazioni:

- € 13.865,00 per maggiori spese per acquisto di beni e servizi per emergenza COVID-19;
- € 2.620,47 per agevolazioni TARI per eventi eccezionali e straordinari ad utenze non domestiche;

Ulteriori minori entrate per IMU, pari ad Euro 1.417,93 sono state coperte da assegnazioni statali dedicate a specifiche casistiche di minori entrate: relative a Fondo ristoro minori entrate IMU 2021 ex art. 1, comma 48-49, della legge n. 178/2020 per € 879,73 e Fondo ristoro minori entrate derivanti dalle esenzioni IMU settore turistico - Art.177 comma 2 D.L.34/2020 per € 538,20.

Il Comune inoltre risulta beneficiario, ai sensi del D.L. 34/2020, artt. 177, 180 e 181, di ulteriori contributi ministeriali a ristoro di minori entrate da TOSAP per € 392,02 dovute all'esonero dal pagamento dell'imposta municipale e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche degli esercizi commerciali coinvolti, destinati anch'essi alla diminuzione della previsione delle relative entrate di bilancio.

Risultano altresì assegnati a questo Comune € 6.335,47 per l'attuazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare ed € 733,85 per il finanziamento dei centri estivi.

LE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE

Nel corso dell'esercizio 2021, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 31/03/2021, sono state apportate al bilancio di previsione 2021/2023 alcune variazioni adottate, sia con provvedimenti di Giunta che di Consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, e specificatamente:

Delibere adottate dal Consiglio Comunale	N.	Data
Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023. Ratifica deliberazione della G.C. n. 44 del 25/05/2021, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.	n. 18	del 08/06/2021
Variazione al Bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'articolo 175 comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000 (TUEL)	n. 19	del 08/06/2021
Delibere adottate dalla Giunta Comunale		
Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2020 - Variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi del d.lgs. n. 118/2011.	n.34	del 12/04/2021
Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 – variazione di cassa (art.175, comma 5 - bis, lett.d), d.lgs.n.267/2000)a seguito riaccertamento ordinario dei residui.	n.35	del 12/04/2021
Variazione d'urgenza n. 1 al bilancio di previsione 2021/2023 (Art. 175, comma 4, del TUEL)	n. 44	del 25/05/2021

LE RISULTANZE DEL RENDICONTO E IL SUO IMPATTO SUL BILANCIO DI PREVISIONE IN CORSO DI GESTIONE

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 in data 29.06.2021 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 336.191,50 così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			336.191,50
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità				68.803,68
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo su contenziosi				0,00
Altri accantonamenti				13.407,20
			Totale parte accantonata (B)	82.210,88
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				9.705,66
Vincoli derivanti da trasferimenti				137.556,06
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				2.188,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				21.144,62
Altri vincoli da specificare				221,97
			Totale parte vincolata (C)	170.816,31
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	83.164,31
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (5)				

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Va qui rilevato che, nel corso del 2021, è stato applicato al bilancio di previsione dell'esercizio 2021 parte dell'avanzo di amministrazione vincolato e accantonato per un importo complessivo pari ad € 70.771,27, che si somma all'avanzo applicato in sede di approvazione di Bilancio di Previsione 2021/2023 per € 14.909,95.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel corso del 2021 risulta pertanto il seguente:

Applicazione dell'avanzo del 2020	Avanzo accantonato	Avanzo vincolato	Totale
Spesa corrente	€ 9.877,52	€ 14.411,50	€ 24.289,02
Spesa corrente a carattere non ripetitivo			
Debiti fuori bilancio			
Estinzione anticipata di prestiti			
Spesa in c/capitale		€ 61.392,20	€ 61.392,20
Altro			
Totale avanzo utilizzato	€ 9.877,52	€ 75.803,70	€ 85.681,22

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE IN CONTO RESIDUI

Per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

Titolo	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	102.255,25	102.713,40	15.498,71	87.214,69
2 Trasferimenti correnti	7.877,25	7.877,25	7.841,85	35,40
3 Entrate extratributarie	14.222,89	14.222,89	4.843,68	9.379,21
4 Entrate in conto capitale	216.887,84	216.887,84	66.094,49	150.793,35
6 Accensione Prestiti	626,04	626,04	0,00	626,04
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	38,57	38,57	38,57	0,00
Totale	341.907,84	342.365,99	94.317,30	248.048,69

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

Titolo	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
1 Spese correnti	60.880,53	60.880,53	58.088,66	2.791,87
2 Spese in conto capitale	91.002,03	91.002,03	91.002,03	0,00
Totale	151.882,56	151.882,56	149.090,69	2.791,87

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Residui 2020 e precedenti	Effetti sugli equilibri		Risultato attuale (+/-)
	Positivi	Negativi	
Maggiori residui attivi	458,15		
Minori residui passivi	0,00		
Minori residui attivi		0,00	
Maggiori residui passivi		0,00	
Saldo gestione residui (*)	458,15	0,00	458,15

(*) saldo della gestione residui che influirà sull'avanzo di amministrazione

LA GESTIONE CORRENTE

La gestione di Competenza dell'esercizio 2021 alla data di verifica è sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

Quadro riassuntivo bilancio 2021

Entrate	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento assestato	Accertamenti c/competenza	Reversali c/competenza	Residui iniziali	Accertamenti c/residui	Reversali c/residui	Stanziamiento cassa
Fondo cassa iniziale								818.186,60
Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	14.909,95	757.701,60	757.701,60					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	260.675,52	274.360,71	219.886,50	129.007,52	102.255,25	102.713,40	15.498,71	269.836,01
Trasferimenti correnti	597.965,12	664.940,55	629.282,05	516.924,45	7.877,25	7.877,25	7.841,85	672.817,80
Entrate extratributarie	39.860,78	46.152,92	29.047,84	15.815,10	14.222,89	14.222,89	4.843,68	60.375,81
Entrate in conto capitale	868.012,81	939.468,54	485.274,54	190.266,00	216.887,84	216.887,84	66.094,49	1.156.356,38
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	626,04	626,04	0,00	626,04
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	651.000,00	651.000,00	93.361,99	93.284,52	38,57	38,57	38,57	651.038,57
Totale	2.432.424,18	3.333.624,32	2.214.554,52	945.297,59	341.907,84	342.365,99	94.317,30	3.629.237,21

Uscite	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento assestato	Impegni c/competenza	Mandati c/competenza	Residui iniziali	Impegni c/residui	Mandati c/residui	Stanziamiento cassa
Disavanzo di amministrazione								
Spese correnti	887.324,74	999.278,62	533.137,03	474.833,39	60.880,53	60.880,53	58.088,66	1.011.355,81
Spese in conto capitale	868.012,81	1.657.259,07	923.483,42	207.786,15	91.002,03	91.002,03	91.002,03	1.748.261,10
Rimborso Prestiti	26.086,63	26.086,63	12.865,19	12.865,19	0,00	0,00	0,00	26.086,63
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	651.000,00	651.000,00	88.228,09	84.361,00	0,00	0,00	0,00	651.000,00
Totale	2.432.424,18	3.333.624,32	1.557.713,73	779.845,73	151.882,56	151.882,56	149.090,69	3.436.703,54

Differenza entrate/uscite	0,00	0,00						192.533,67
----------------------------------	-------------	-------------	--	--	--	--	--	-------------------

ANDAMENTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Con riferimento alle entrate, la tabella di cui sotto mostra un'analisi dettagliata degli stanziamenti/accertamenti delle entrate, per titoli rispetto alle previsioni definitive:

ENTRATE

Codice	Descrizione	Competenza 2021	Cassa 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	Fondo iniziale di cassa		818.186,60		
	Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	757.701,60			
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	274.360,71	269.836,01	258.475,52	258.475,52
Titolo 2	Trasferimenti correnti	664.940,55	672.817,80	570.011,94	570.011,94
Titolo 3	Entrate extratributarie	46.152,92	60.375,81	43.350,78	43.350,78
Titolo 4	Entrate in conto capitale	939.468,54	1.156.356,38	1.096.465,00	1.213.980,00
Titolo 6	Accensione Prestiti	0,00	626,04	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	651.000,00	651.038,57	651.000,00	651.000,00
	Totale entrate	3.333.624,32	3.629.237,21	2.619.303,24	2.736.818,24

USCITE

Codice	Descrizione	Competenza 2021	Cassa 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1	Spese correnti	999.278,62	1.011.355,81	844.286,72	842.739,31
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.657.259,07	1.748.261,10	1.096.465,00	1.213.980,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	26.086,63	26.086,63	27.551,52	29.098,93
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	651.000,00	651.000,00	651.000,00	651.000,00
	Totale uscite	3.333.624,32	3.436.703,54	2.619.303,24	2.736.818,24
	Fondo di cassa finale		192.533,67		

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio).

L'andamento della gestione di cassa rappresenta pertanto un elemento di attenzione che può avere impatti sul risultato di amministrazione finale.

Il monitoraggio della cassa viene garantito attraverso le verifiche ordinarie della cassa effettuate trimestralmente nonché la riconciliazione delle riscossioni e pagamenti con le scritture contabili effettuate dal tesoriere.

Nel corso dell'esercizio, l'ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria e attualmente presenta il seguente saldo:

MOVIMENTI EMESSI AL 26/07/2021

Verifica di cassa	
Data contabile 26/07/2021	
ENTRATE	
Numero ultima reversale	660
Numero ultima carta contabile entrata	506
Fondo di cassa	818.186,60
Reversali caricate	1.022.119,49
Reversali riscosse	1.017.232,02
Reversali da riscuotere	4.887,47
Riscossioni regolarizzate con Reversali	926.633,90
Riscossioni da regolarizzare con Reversali	12.454,84
Totale delle entrate	1.847.873,46
USCITE	
Numero ultimo mandato	882
Numero ultima carta contabile uscita	575
Deficit di cassa	0,00
Mandati caricati	887.681,78
Mandati pagati	859.127,33
Mandati da pagare	28.554,45
Pagamenti regolarizzati con mandati	64.079,74
Pagamenti da regolarizzare con mandati	2.957,93
Totale delle uscite	862.085,26
Saldo risultante del conto di Diritto	957.233,75
Saldo risultante del conto di Fatto	985.788,20

DEBITI FUORI BILANCIO

Si dà atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs.n.267/2000.

VERIFICA DEL FCDE

Si dà atto che, ai sensi dei dettami normativi armonizzati, si è proceduto, in sede di rideterminazione dell'entrata, ad adeguare anche l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione ereditando dal bilancio di previsione le aliquote di accantonamento così come disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, mediante apposita variazione di bilancio di competenza consigliere da adottarsi entro il 30 novembre.

La verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2021/2023 del Fondo crediti dubbia esigibilità, è esplicitata nel prospetto seguente:

Prima revisione in corso di esercizio

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 1.1 Tributi

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Accertamenti c/competenza	Reversali c/competenza	Accantonamento precedente	Accantonamento attuale	Differenza da accantonare
1.01.01.06.002	1004.1	ACCERTAMENTI VIOLAZIONI I.M.U.	16.336,00	6.399,02	2.057,50	6.722,26	4.664,76
1.01.01.52.001	1022	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	1.191,12	1.191,12	271,18	0,00	-271,18
1.01.01.51.001	1031	TASSA RIFIUTI - TARI	75.413,00	0,00	6.710,40	7.028,49	318,09
1.01.01.51.002	1032.1	TASSA RIFIUTI (TARI) DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	6.763,00	1.234,00	4.509,50	5.528,75	1.019,25
Totale tipologia 1.1			99.703,12	8.824,14	13.548,58	19.279,50	5.730,92
Totale titolo 1			99.703,12	8.824,14	13.548,58	19.279,50	5.730,92
Totale			99.703,12	8.824,14	13.548,58	19.279,50	5.730,92

CONGRUITÀ DEI FONDI RISCHI PRESENTI NEL BILANCIO

1. Fondi rischi

Premesso che, ai sensi dell'art.167 comma 3°, uno dei cardini del nuovo sistema contabile di cui al D.Lgs.n.118/2011 è costituito dalla obbligatoria previsione di fondi di accantonamento preordinati a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una quantità di risorse necessarie a garantire la copertura di necessità finanziarie che possano pregiudicarne il mantenimento nel corso della gestione.

Considerato che:

- tra tali fondi di natura obbligatoria, il legislatore ha previsto il "Fondo Contenzioso" che il principio contabile applicato della nuova contabilità finanziaria qualifica come fondo rischi da accantonare nel caso in cui l'ente risulti convenuto in contenzioso giudiziario in cui ha significative probabilità di soccombere, ovvero sia stato condannato con sentenza non definitiva e non esecutiva.
- l'obbligazione passiva in questi casi risulta condizionata al verificarsi di un evento incerto (l'esito del giudizio o del ricorso), e come tale non risulta possibile, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, impegnare alcuna spesa.

- in tale situazione, però, l'ente è tenuto ad accantonare le risorse finanziarie necessarie per il pagamento dei probabili oneri conseguenti all'emissione dalla sentenza.
- gli stanziamenti previsti in bilancio le relative spese a fine esercizio, confluiranno nel risultato di amministrazione, tra i fondi accantonati per la copertura delle eventuali spese derivanti da sentenze divenute definitive.

Richiamato il punto 5.2, lett.h dell'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" con il quale è stabilito che, per i contenziosi in corso in cui ha significative probabilità di soccombenza, l'Ente è tenuto ad accantonare le risorse a copertura del rischio di soccombenza.

Considerato, pertanto, che la corretta applicazione del principio contabile presuppone un monitoraggio costante della formazione del "Fondo contenzioso" e della relativa adeguatezza per dare copertura tempestivamente a posizioni debitorie fuori bilancio che si possono determinare a seguito degli esiti del giudizio, evitando che al momento del riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, lett. a) del TUEL l'ente non disponga delle risorse necessarie a garantire la copertura di una spesa incompressibile, compromettendo l'equilibrio di bilancio presente e futuro oppure ritardando il riconoscimento del debito fuori bilancio, esponendo l'ente a procedure esecutive e maggiori spese.

Preso atto che la Corte dei conti, Sezione delle Autonomie ha avviato una verifica della congruità dell'accantonamento al fondo contenzioso, in relazione alla copertura della spesa dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, lett. a) del Tuel.

Dato atto, altresì, che il PNA, fin dall'aggiornamento 2015, ha ricompreso anche la materia del contenzioso tra le aree a rischio corruttivo, obbligando gli enti territoriali ad effettuare la mappatura dei relativi processi lavorativi e dei rischi di "cattiva amministrazione" correlati, progettando ed implementando specifiche misure di mitigazione del rischio, a tutela anche dell'equilibrio del bilancio, che costituisce un bene pubblico secondo la più recente giurisprudenza costituzionale;

Considerato che una delle cause del rischio di squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario è rappresentata da sentenze (od atti esecutivi equipollenti) che determinano per l'ente l'insorgere di oneri di rilevante entità finanziaria, ai quali il bilancio non è in grado di far fronte con risorse disponibili nell'anno o nel triennio di riferimento del bilancio (art. 193 TUEL);

Posto che l'Ente, sprovvisto di avvocatura interna, con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 36 del 8/04/2021 (N.R.G 91) ha affidato all'Avv. Emilia Casula con studio professionale in Via San Benedetto n.60 in Cagliari (Ca) il patrocinio legale in merito alla controversia giudiziale PROC. N. 5/2021 R.G. C. NIEDDU GIGLIOLA CARLA - TRIB. LANUSEI, pervenuto agli atti con Prot.1373 del 08-04-2021.

Considerato che in adempimento a quanto sopra si è provveduto a richiedere al legale incaricato della difesa dell'Ente una valutazione prognostica in termini di scarsa o significativa probabilità di soccombenza.

Considerato che sulla base del riscontro pervenuto (prot.n. 0002681 del 23/07/2021) vi è la necessità di procedere ad una quantificazione delle risorse da accantonare nell'apposito Fondo Rischi, con salvezza di successivi aggiornamenti della situazione.

Considerato che l'accantonamento all'apposito Fondo Contenzioso deve essere effettuato:

- sul primo esercizio del bilancio di previsione per i contenziosi giudiziari incardinati nell'esercizio precedente, eventualmente ripartendo l'onere finanziario in parti eguali su ciascuna delle annualità

dello strumento finanziario ove ciò sia funzionale al raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente;

- successivamente, a seguito di approvazione del rendiconto della gestione e di determinazione del risultato di amministrazione, a seguito di verifica dell'adeguatezza di tale accantonamento anche in relazione ai contenziosi incardinati nell'esercizio di riferimento, l'accantonamento stanziato nel bilancio di previsione può essere ridotto mediante variazione di bilancio.

Si dà atto che con variazione di assestamento generale si è provveduto ad iscrivere nel bilancio di previsione 2021 un fondo contenzioso allocato alla missione 20, programma 03, Titolo I, macroaggregato 10, Conto finanziario U.1.10.01.99.999.

Il Fondo Rischi è quantificato per un ammontare pari ad Euro 18.000,00 ed è così composto:

- Fondo su contenziosi, per Euro 18.000,00 quantificato in base alla valutazione del rischio di soccombenza (rischio possibile = accantonamento 10% del valore della domanda di risarcimento).

Si precisa che tale quantificazione è suscettibile di ogni opportuno aggiornamento alla luce delle comunicazioni che il legale incaricato renderà sulla base dello sviluppo della controversia, dell'andamento del giudizio e del loro effettivo esito, anche in relazione al verificarsi di preclusioni o decadenze istruttorie, nonché all'andamento dell'istruttoria probatoria, o ad altri elementi autonomamente valutati, al fine di poter adottare eventuali provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

A decorrere dal prossimo bilancio di previsione, nell'ipotesi in cui il valore dell'accantonamento da iscrivere alla missione 20 a titolo di Fondo Contenzioso per le cause incardinate nell'esercizio precedente sia di importo considerevole si potrà procedere, dandone adeguata motivazione nella nota integrativa al bilancio di previsione finanziaria, a ripartire la somma su tre annualità, se la rateizzazione è ritenuta possibile, ovvero aumentare l'accantonamento sul risultato di amministrazione già in sede di determinazione dell'avanzo presunto, vincolando quote dell'avanzo libero.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Si dà atto che non si è proceduto a istituire tale fondo.

3. Altri fondi

Nella missione 20 Fondi e accantonamenti – Programma 3, Altri fondi, sono allocati:

- il Fondo Indennità fine mandato al Sindaco, per € 1.323,84;
- il Fondo per i rinnovi contrattuali per € 2.000,00.

PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO PROPOSTI E RIEPILOGO DOPO LA SALVAGUARDIA

Si dà atto che, pur partendo da una situazione finanziaria in equilibrio, si è provveduto ad effettuare una Variazione di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175 c.8 del TUEL, relativamente alle annualità 2021/2022/2023, in adeguamento degli stanziamenti di competenza e cassa.

Il quadro generale riassuntivo dopo la variazione di assestamento generale, a livello di previsioni definitive di competenza delle entrate e delle spese, risulta il seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	818.186,60								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		85.681,22	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		672.020,38	0,00	0,00	TITOLO 1: Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.011.355,61	999.278,62	844.286,72	842.739,31
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	269.836,01	274.360,71	258.475,52	258.475,52			0,00	0,00	0,00
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	672.817,80	664.940,55	570.011,94	570.011,94	TITOLO 2: Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.748.261,10	1.657.259,07	1.096.465,00	1.213.980,00
TITOLO 3: Entrate extratributarie	60.375,81	46.152,92	43.350,78	43.350,78			0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	1.156.356,38	939.468,54	1.096.465,00	1.213.980,00	TITOLO 3: Spese per 'incremento attività' finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	2.159.386,00	1.924.922,72	1.968.303,24	2.085.818,24	Totale spese finali.....	2.759.616,91	2.656.537,69	1.940.751,72	2.056.719,31
TITOLO 6: Accensione Prestiti	626,04	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4: Rimborso Prestiti <i>- di cui fondo anticipazioni di liquidità</i>	26.086,63	26.086,63	27.551,52	29.098,93
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	651.038,57	651.000,00	651.000,00	651.000,00	TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
					TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	651.000,00	651.000,00	651.000,00	651.000,00
Totale Titoli	2.811.050,61	2.575.922,72	2.619.303,24	2.736.818,24	Totale Titoli	3.436.703,54	3.333.624,32	2.619.303,24	2.736.818,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.629.237,21	3.333.624,32	2.619.303,24	2.736.818,24	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.436.703,54	3.333.624,32	2.619.303,24	2.736.818,24
Fondo di cassa finale presunto	192.533,67								

(1) corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

Si riporta di seguito il prospetto finale degli equilibri, con la determinazione delle previsioni assestate alla data del presente atto.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		818.186,60		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	15.622,05	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	985.454,18	871.838,24	871.838,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	999.278,62	844.286,72	842.739,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	26.086,63	27.551,52	29.098,93
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-24.289,02	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	24.289,02	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	61.392,20	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	656.398,33	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	939.468,54	1.096.465,00	1.213.980,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.657.259,07 0,00	1.096.465,00 0,00	1.213.980,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	24.289,02	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-24.289,02	0,00	0,00